

DELIBERA DEL 7 MARZO 2019 N. 6

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA
nella seduta del 7 marzo 2019

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modificazioni;

vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

visti il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e la Direttiva (UE) 2016/680 che regola i trattamenti dei dati personali nei settori di prevenzione, contrasto e repressione dei crimini;

visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 " Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 1, commi 8 e 9;

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 10;

visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e successive modificazioni;

visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

vista la determinazione del Presidente dell’Istituto 15 gennaio 2015, n.15 “Codice di comportamento dell’Inail e disposizioni sul benessere organizzativo”;

viste le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica - 25 gennaio 2013, n. 1, 19 luglio 2013, n. 2 e 14 febbraio 2014, n. 1;

vista la delibera Anac n.105/2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità in attuazione dell’art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”;

visto il “Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per l’omessa adozione dei Piani triennali di prevenzione della corruzione, dei Programmi triennali di trasparenza, dei Codici di comportamento” approvato dall’ Anac il 9 settembre 2014, nonché le determinazioni n. 6/2015 e n. 8/2015 della stessa Autorità;

viste le determinazioni del Presidente dell’Istituto 4 giugno 2014, n. 149 e 17 dicembre 2018, n. 524 di approvazione degli schemi di Patto d’integrità, in materia, rispettivamente, di appalti pubblici e di finanziamenti, sovvenzioni, contributi o altri vantaggi economici in materia di prevenzione per la salute e sicurezza sul lavoro;

visto il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera Anac n. 831/2016, nonché l’”Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione” di cui alla delibera Anac n.1208/2017;

vista la delibera Anac n. 1309/2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni dei limiti all’accesso civico di cui all’art.5, co. 2, del d.lgs n. 33/2013;

vista la delibera Anac n. 1310/2016 “Prime linee guida recanti disposizioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d. lgs. n. 33/2013 come modificato dal d. lgs. n. 97/2016”;

vista la delibera Anac del 21 novembre 2018, n. 1074 concernente l’”Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al Piano nazionale anticorruzione”;

vista, altresì, la circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 30 maggio 2017, n. 2 recante “Attuazione delle norme sull’accesso civico generalizzato (c.d. FOIA)”;

vista la determinazione del Presidente dell’Istituto 21 marzo 2018, n. 149 “Regolamento unico per la disciplina del diritto di accesso ai documenti amministrativi ai sensi degli

artt.22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e del diritto di accesso a documenti, dati e informazioni ai sensi degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”;

visto il Regolamento di organizzazione dell’Istituto di cui alle determinazioni del Presidente n. 332/2013, n. 297/2015 e successive modificazioni;

vista la determinazione del Presidente dell’Istituto n. 228/2013 di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

vista la nota del Presidente dell’Istituto in data 30 gennaio 2019 con la quale è stato trasmesso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021;

vista la propria delibera 20 giugno 2018, n. 12 “Relazione Programmatica 2019-2021”;

visto e condiviso il parere reso dalla Commissione Politiche per l’Organizzazione nella riunione del 19 febbraio 2019,

DELIBERA

di prendere atto delle risultanze e di condividere il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021 e di considerare il parere reso dalla Commissione Politiche per l’Organizzazione nella seduta del 19 febbraio 2019 parte integrante della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO
f.to Stefania DI PIETRO

IL PRESIDENTE
f.to Giovanni LUCIANO